

COMUNE DI FONTENO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Il Revisore

Dott. ssa Monica Cavenago

COMUNE DI FONTENO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

13.04.2017

Il Revisore
Dott.ssa Monica Cavenago

INTRODUZIONE

Il sottoscritto *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare

"ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);

- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);

- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);

- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

" visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

" viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

" visto il D.P.R. n. 194/96;

" visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

" visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

" visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

" visto il regolamento di contabilità dell'ente ;

Dato atto che

" l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

" il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali ;

Tenuto conto che

" durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

" il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

" le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli atti dell'ente;

" le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge che di seguito si riepiloga:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			68.995,34
Riscossioni	77.677,36	600.478,85	678.156,21
Pagamenti	86.563,10	549.763,47	636.326,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			110.824,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			110.824,98
di cui per cassa vincolata			-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	105.182,87	68.995,34	110.824,98
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	695.279,33	648.918,96	683.388,77
Impegni di competenza	664.643,99	674.779,52	664.270,54
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	30.635,34	- 25.860,56	19.118,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Entrate titolo I	425.597,00
Entrate titolo II	62.468,98
Entrate titolo III	72.091,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	560.157,73
Spese titolo I (B)	452.234,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	53.548,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	54.375,00
FPV di parte corrente iniziale (+)	5.500,00
FPV di parte corrente finale (-)	6.297,00
FPV differenza (E)	- 797,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	14.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	-
Contributo per permessi di costruire	-
Altre entrate (specificare)	-
<i>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</i>	5.013,97
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-
Altre entrate (specificare)	5.013,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I) (L)	62.564,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Entrate titolo IV	50.867,04
Entrate titolo VI **	13.350,00
Totale titoli (IV+V) (M)	64.217,04
Spese titolo II (N)	99.473,81
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 35.256,77
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	5.013,97
FPV di parte corrente iniziale (+)	21.242,80
FPV di parte corrente finale (-)	15.000,00
FPV differenza (I)	6.242,80
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	24.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			68.995,34
RISCOSSIONI	77.677,36	600.478,85	678.156,21
PAGAMENTI	86.563,10	549.763,47	636.326,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			110.824,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			110.824,98
RESIDUI ATTIVI	24.829,22	82.909,92	107.739,14
RESIDUI PASSIVI	2.338,78	114.507,07	116.845,85
Differenza			-9.106,71
FPV per spese correnti			6.297,00
FPV per spese in conto capitale			15.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			80.421,27

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	9.662,15	87.994,33	80.421,27
di cui:			
a) parte accantonata		2.885,00	1.516,11
b) Parte vincolata			-
c) Parte destinata agli investimenti			-
e) Parte disponibile (+/-) *	9.662,15	85.109,33	78.905,16

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	1.516,11
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.516,11

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	149.211,54	77.677,36	24.829,22	- 46.704,96
Residui passivi	103.469,75	86.563,10	2.338,78	- 14.567,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	683.388,77
Totale impegni di competenza (-)	664.270,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA	19.118,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	46.704,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.567,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 32.137,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	19.118,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 32.137,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	38.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	49.994,33
FPV PER SPESE CORRENTI INIZIALE	5.500,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE INIZIALE	21.242,80
FPV PER SPESE CORRENTI	6.297,00
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	15.000,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	80.421,27

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, per i Comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

Nell'esercizio 2016 le risultanze finali evidenziano un saldo finanziario positivo, il pareggio di bilancio per l'esercizio risulta quindi rispettato.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREV. DEFINITIVA	ACCERTAMENTI IMPEGNI
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.500,00	5.500,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.242,80	21.242,80
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	26.742,80	26.742,80
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	421.810,00	425.597,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	63.200,00	62.468,98
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	77.300,00	72.091,75
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	54.000,00	50.867,04
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	511.708,00	452.234,61
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.297,00	6.297,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	16.060,00	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	501.945,00	458.531,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	107.892,80	99.473,81
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.000,00	15.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	122.892,80	114.473,81
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		18.215,00	64.762,15

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
ICI/IMU	9.000,00	26.675,28	296,39%	17.157,28	64,32%
TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	9.000,00	26.675,28	296,39%	17.157,28	64,32%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1	2.822,25	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	2.822,25	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12	-	0,00%
Residui della competenza	9.518,00	
Residui totali	9.518,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Accertamento	42.000,00	17.450,34	21.623,00
Riscossioni	35.459,26	17.450,34	12.672,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% spesa corr.	di cui % (*)
2014	42.000,00	0,00%	0,00%
2015	17.450,34	0,00%	0,00%
2016	21.623,00	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nell'esercizio		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12	-	#DIV/0!
Residui della competenza	9.198,91	
Residui totali	9.198,91	

Entrate Extratributarie

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2014	2015	2016
accertamento	100,00	-	-
riscossione	87,50	-	-
%riscossione	87,50	0,00	0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno sono *aumentate* di Euro 16.061,61 rispetto a quelle dell'esercizio precedente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	808,05	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	245,25	30,35%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	562,80	69,65%
Residui (da residui) al 31/12	-	0,00%
Residui della competenza	171,25	
Residui totali	171,25	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	119.272,93	94.657,15
102	Imposte e tasse a carico ente	8.793,95	22.594,18
103	Acquisto beni e servizi	146.088,48	131.168,70
104	Trasferimenti correnti	169.607,97	154.225,71
105	Trasferimenti di tributi		-
106	Fondi perequativi		-
107	Interessi passivi	39.059,20	35.892,55
108	Altre spese per redditi di capitale		-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.552,47	167,15
110	Altre spese correnti		13.529,17
Totale spese correnti		498.375,00	452.234,61

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 56 2 della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto
Spesa macroaggregato 101	133.290,12	94.657,15
Spesa macroaggregato 103	0,00	-
Irap macroaggregato 102	9.700,00	6.400,00
Altre spese da specificare:	0,00	-
specificare	0,00	-
Totale spese di personale	142.990,12	101.057,15
(-) Componenti escluse	6.000,00	6.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	136.990,12	95.057,15
Totale spesa corrente (B)		452.234,61
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		21,02%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.937,88	80%	2.587,58	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	341,00	80%	68,20	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	312,00	50%	156,00	0,00	0,00
Formazione	250,00	50%	125,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando il 4,2%

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente .)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Nel triennio gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	-
Importo effettivo accantonato	7.904,67

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,900%	6,020%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2015	2016
Residuo debito (+)	870.439,44	799.836,60
Nuovi prestiti (+)		13.350,00
Prestiti rimborsati (-)	70.602,84	53.548,12
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	799.836,60	759.638,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2015	2016
Oneri finanziari	39.059,20	35.892,55
Quota capitale	70.602,84	53.548,12
Totale fine anno	109.662,04	89.440,67

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C.munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI						
Titolo I	-	-	740,00	9.439,84	49.058,78	59.238,62
Titolo II	8.086,33	-	-	-	-	8.086,33
Titolo III	-	-	-	-	4.412,36	4.412,36
Tot. Sp corrente	8.086,33	-	740,00	9.439,84	53.471,14	71.737,31
Titolo IV	-	-	-	4.257,25	27.950,58	32.207,83
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Tot. Sp. capitale	-	-	-	4.257,25	27.950,58	32.207,83
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo VIII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	2.305,80	-	1.488,20	3.794,00
Totale Attivi	8.086,33	-	3.045,80	13.697,09	82.909,92	107.739,14
PASSIVI						
Titolo I	-	-	379,00	953,58	85.066,25	86.398,83
Titolo II	-	-	-	-	23.273,00	23.273,00
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	1.006,20	6.167,82	7.174,02
Totale Passivi	0,00	0,00	379,00	1.959,78	114.507,07	116.845,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, si rimanda alla medesima per le risultanze contabili

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Tenuto conto di quanto previsto dall' art.1, comma 164, legge 23/12/2005, n.266 (finanziaria 2006) per i comuni inferiori a 3000 abitanti, il Prospetto di Conciliazione ed il Conto Economico per l'esercizio, non sono stati predisposti.

CONTO DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31.12

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	3.922.038,21	3.948.163,47	- 26.125,26
Immobilizzazioni finanziarie	1.138,72	1.138,72	-
Totale immobilizzazioni	3.923.176,93	3.949.302,19	- 26.125,26
Rimanenze	-	-	-
Crediti	149.211,54	107.739,14	41.472,40
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	68.995,34	110.824,98	- 41.829,64
Totale attivo circolante	218.206,88	218.564,12	- 357,24
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	4.141.383,81	4.167.866,31	- 26.482,50
Conti d'ordine	15.123,20	23.273,00	- 8.149,80

PASSIVO	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	2.226.014,32	2.299.455,46	- 73.441,14
Conferimenti	1.028.818,57	1.015.199,52	13.619,05
Debiti di finanziamento	798.294,38	759.638,48	38.655,90
Debiti di funzionamento	81.932,76	86.398,83	- 4.466,07
Debiti per anticipaz. di cassa	-	-	-
Altri debiti	6.323,78	7.174,02	- 850,24
Totale debiti	4.141.383,81	4.167.866,31	- 26.482,50
Ratei e risconti	-	-	-
Totale del passivo	4.141.383,81	4.167.866,31	- 26.482,50
Conti d'ordine	15.123,20	23.273,00	- 8.149,80

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla luce delle susposte considerazioni

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità dello stesso alle scritture contabili dell'Ente e

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione dello stesso.

13.04.2017

IL REVISORE

Dott. ssa Monica Cavenago

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U: 445/2000 e D. Lgs. 82/2005 e norme collegate